



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale DIP00062

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto autoritratto Giacomo Zoboli

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO

Comune Modena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo Civico di Modena

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Musei

Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S. Agostino, 337

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 63

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XVIII

Frazione di secolo inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1700

Validità (?)

A 1710

Validità (?)

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Zoboli Giacomo

Dati anagrafici / estremi cronologici 1681/ 1767

Sigla per citazione S28/00000625

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 75

Larghezza 61,5

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

L'identificazione dell'effigiato con Giacomo Zoboli è tradizionale. Il dipinto venne reso noto in occasione della mostra dedicata all'Arte degli Estensi (1986) da Gabriella Guandalini, che lo confrontava con l'Autoritratto a matita eseguito per Nicola Pio (Stoccolma, Nationalmuseum, inv. 3060/1893: ROLI 1981, fig. 79), dove l'artista appare intorno alla quarantina, e con l'Autoritratto ancora più tardo della Galleria Estense (inv. 8070: MEZZETTI, in L 'arte del Settecento ... 1979, n. 358). Nel caso presente le fattezze giovanili del pittore sembrerebbero indicare una data di esecuzione nel corso del primo decennio del secolo. Anche il filtrato classicismo della stesura sembra denunciare una data precoce, in relazione ai modi di Giovan Gioseffo Dal Sole, del quale Zoboli aveva frequentato la bottega bolognese dopo essere stato allievo a Modena di Francesco Stringa. Il dipinto sarebbe dunque anteriore al trasferimento del pittore a Roma, avvenuto

intorno al 1715 (ivi sarebbe divenuto membro dell'Accademia del Pantheon nel 1718 e dell'Accademia di San Luca nel 1625), ma già mostrerebbe le sue propensioni per un linguaggio aulico e aperto a sollecitazioni internazionali.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente



Nome file

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Anno di edizione 2005
Sigla per citazione 00039991
V., pp., nn. pp. 88-89
V., tavv., figg. fig. 62

MOSTRE

Luogo Modena
Data 1986

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2005
Nome Peruzzi L.

ANNOTAZIONI

Osservazioni Per quanto riguarda le fonti Archivistiche e bibliografiche si rinvia al Catalogo del Museo di cui al campo BIB.